

## Comune di Arezzo - Ufficio Servizi Demografici – Servizio Anagrafe

### ISTRUZIONI RELATIVE ALLA COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI RESIDENZA

Al momento dell'iscrizione anagrafica o del cambio di abitazione, il richiedente deve dimostrare:

⇒ l'**effettiva dimora abituale** all'indirizzo dichiarato (luogo dove una persona abita stabilmente, centro delle proprie relazioni familiari e sociali, Legge 1228/1954, Regolamento anagrafico DPR 223/1989, art. 43 codice civile e Circolare Ministero Interno 21/2011)

⇒ la **regolarità del titolo di occupazione dell'immobile** ( 5 D.L. 47/2014 convertito in L.80/2014, Circolare Min. Interno 14/2014) presso il quale ha fissato la propria dimora abituale.

La **dimora abituale all'indirizzo** sarà accertata dagli agenti della Polizia Municipale. A tal fine, il richiedente può comunicare, nel *modulo n. 1 “Comunicazioni del richiedente”* la propria reperibilità in determinati giorni o fasce orarie, il nome presente sul campanello dell'abitazione e il piano dell'abitazione.

La **regolarità del titolo di occupazione dell'alloggio** deve essere dimostrata obbligatoriamente dal richiedente, al momento della richiesta di variazione anagrafica, con documentazione idonea.

A tal fine, il richiedente deve trasmettere, in allegato al *modello ministeriale “Dichiarazione di residenza”*, il titolo di occupazione in originale o copia autenticata o lo deve esibire per presa visione allo Sportello Unico del Comune.

In alternativa, il richiedente deve rendere apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà , a *pag. 4 della “Dichiarazione di residenza”*, dichiarando di occupare legittimamente l'abitazione in quanto **proprietario** ( indicando al *punto 1* gli estremi catastali); **locatario con contratto registrato** (indicando al *punto 2* gli estremi della registrazione); **assegnatario di alloggio di edilizia residenziale pubblica** (allegando l'atto di consegna come indicato al *punto 3*); **comodatario con contratto registrato** (indicando al *punto 4* gli estremi della registrazione); **usufruttuario** ( indicando al *punto 5* gli estremi del titolo costitutivo).

Nei casi di occupazione dell'abitazione non espressamente previsti ai *punti 1- 2- 3 -4 - 5* di *pag. 4 della “Dichiarazione di residenza”*, il richiedente deve indicare al *punto 6* i dati utili a consentire la verifica, da parte dell'ufficio anagrafe, del titolo che autorizza l'occupazione dell'immobile, dichiarando di occupare legittimamente l'abitazione in quanto ad esempio : a) intestatario del **contratto di locazione non registrato**; b) **familiare/amico/ospite/badante del proprietario** dell'immobile; c) **familiare/amico/ospite/badante del locatario** dell'immobile; d) intestatario del contratto di **comodato non registrato** .

Si ricorda che la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà può essere resa limitatamente ai documenti o titoli di occupazione depositati presso un ente pubblico e che saranno svolti controlli sui dati dichiarati. In mancanza, il richiedente deve presentare al Comune il documento che dimostra la titolarità dell'occupazione all'alloggio (ad esempio, allegando alla “*Dichiarazione di residenza*”, il contratto non registrato o la scrittura privata in originale/copia autenticata oppure esibendo i documenti per presa visione allo Sportello Unico).

Le persone che non sono in possesso di documentazione idonea (quali il familiare, amico, ospite del proprietario o del locatario dell'immobile) potranno dimostrare di potervi abitare legittimamente anche tramite una dichiarazione del proprietario allegando, alla Dichiarazione di residenza, *il modulo n. 2 “Dichiarazione di assenso del proprietario”*.

**Il richiedente deve in ogni caso comunicare sempre le generalità e l'indirizzo del proprietario** tramite il *modulo n. 1 “Comunicazioni del richiedente”*, al fine di consentire al Comune l'invio della comunicazione di avvio del procedimento.

Il richiedente deve compilare il modello ministeriale “*Dichiarazione di residenza*” per sé e per le persone sulle quali esercita la potestà o la tutela. **In caso di trasferimento di residenza di un minore richiesto da uno dei genitori, il richiedente deve comunicare** nel *modulo n. 1 “Comunicazioni del richiedente”* **le generalità e l'indirizzo dell'altro genitore**, al fine di consentire al Comune l'invio della comunicazione di avvio del procedimento.

Il procedimento per l'accertamento dei requisiti per l'iscrizione anagrafica deve concludersi entro 45 giorni dalla presentazione della dichiarazione di residenza (art.5 del DL n.5 del 09.02.2012 convertito in legge n. 35 del 04.04.2012) In caso di accertamento negativo dei requisiti previsti per l'iscrizione in anagrafe, il Comune procederà all'annullamento della variazione anagrafica.

Al modello ministeriale “*Dichiarazione di residenza*”, **compilato e sottoscritto** dall'interessato, deve essere allegato il *modulo n. 1 “Comunicazioni del richiedente”*. I cittadini stranieri e comunitari devono allegare anche la documentazione necessaria indicata negli Allegati A) e B). Il richiedente può allegare, inoltre, il *modulo n. 2 “Dichiarazione di assenso del proprietario*”. La Dichiarazione di residenza deve essere **presentata al Comune tramite consegna diretta allo Sportello Unico** (p.za A Fanfani 1, Arezzo 52100 tel. 0575 /377777) **oppure** deve essere **trasmessa, insieme alla copia del documento d'identità del dichiarante, per raccomandata** indirizzata a Comune di Arezzo, Ufficio Servizi demografici, p.za A Fanfani 1, Arezzo 52100 **oppure per fax** al numero 0575/377212 **o per posta certificata** all'indirizzo pec [comune.arezco@postacert.toscana.it](mailto:comune.arezco@postacert.toscana.it), secondo le modalità descritte nel sito internet del Comune per la trasmissione telematica della dichiarazione di residenza.